



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUZZATI"

Via Maniago, 30 - 20134 Milano
Tel: 02.88440293 - Fax: 02.88440294

Circ. N° 128

Milano, 12.04.2013

Ai docenti

Sede Buzzati/Carnia

OGGETTO: SPORTELLO D'ASCOLTO

Si informano tutti i docenti che dal 24 aprile c.a. (forse anche dal 17 aprile) entra in funzione lo SPORTELLO DI ASCOLTO per i docenti presso la sede Buzzati, inserito nel progetto presentato dalle Coop. COMIN e SOLETERRE deliberato nell'ultimo collegio.

L'orario dello sportello ricalcherà le nostre ore di lezione, ovvero il primo spazio sarà dalle 10 alle 10:56, il secondo 10:56-11:48, il terzo 11:48-12:45, il quinto 12:45-13:42 e l'ultimo dalle 13:42 alle 14:15;

I docenti per iscriversi dovranno inviare una mail alla dott.ssa Saraceno (studio.contatto@gmail.com) e segnarsi sul foglio che verrà affisso nell'aula medica, sede dei colloqui;

I giorni previsti sono:

24/04/2013

08/05/2013

15/05/2013

22/05/2013

29/05/2013

Nel mese di Settembre partirà anche l'attività di formazione come "LABORATORIO" che sarà strutturato in 4 incontri collettivi condotti da una psicologa e una mediatrice interculturale, con cadenza mensile per 2 ore ad incontro, a partire dal mese di Settembre in cui sarà possibile approfondire le tematiche sopra descritte ed inserirle all'interno dell'esperienza dei docenti. Verranno approfondite le dinamiche familiari all'interno del processo di ricongiungimento familiare e analizzate le diverse fasi che i minori affrontano all'interno del processo di riadattamento

Si allega il progetto completo.

Il Dirigente Scolastico

Daniela Giorgetti

La Funzione Strumentale
per la dispersione scolastica
Dario Nicolini

Il viaggio di Ulisse
Itinerari tra scuola, territorio e famiglia
V piano per l'infanzia Comune di Milano
Finanziamento L. 285
2012-2014

Il progetto "Il Viaggio di Ulisse" si rivolge a preadolescenti e adolescenti e alle loro famiglie, sia italiani che stranieri con azioni di prevenzione della dispersione scolastica con un'attenzione all'ambito curricolare (accompagnamento e sostegno allo studio), ma soprattutto all'ambito educativo e di socializzazione tra pari (laboratori nelle classi, spazi di socializzazione, ecc.) per favorire percorsi di raccordo tra scuola e territorio. Un'attenzione particolare viene data ai ragazzi stranieri arrivati in Italia da poco con il ricongiungimento familiare e alle loro famiglie, in condizioni di particolare difficoltà, per sostenerli nei loro percorsi di inserimento nel nuovo contesto, dopo anni vissuti a distanza. Di seguito la proposta elaborata per la Scuola Dino Buzzati.

Gruppo di lavoro con insegnanti sul ricongiungimento familiare

Presentazione

La seguente proposta progettuale prevede uno **sportello di ascolto** e un **laboratorio** rivolto ai docenti del plesso scolastico Dino Buzzati il cui obiettivo è intercettare le situazioni di disagio legate al fenomeno del **ricongiungimento familiare**. Il laboratorio e lo Sportello di Ascolto sono centrati sull'attenzione educativa in relazione all'esperienza di riunificazione familiare dei minori stranieri, costituita da un processo in cui affiorano diverse componenti significative per lo sviluppo evolutivo del pre-adolescente, in particolare la **dimensione cognitiva, scolastica, sociale e familiare**. Il fenomeno del ricongiungimento familiare espone i minori a una moltitudine di richieste e aspettative provenienti da ambiti diversificati (famiglia, scuola, Paese d'origine) che non necessariamente si integrano tra loro e che di conseguenza implicano una fase di riadattamento al contesto attuale. Il corpo docente spesso si trova in prima linea ed è chiamato da un lato ad intercettare il disagio di questi ragazzi, dall'altro ad affrontare con loro le prime difficoltà di adattamento al nuovo contesto socio-culturale. Per questo motivo, il laboratorio e lo Sportello di Ascolto intendono fornire chiavi di lettura per decodificare il complesso fenomeno del ricongiungimento familiare, indicandone le forme e le specificità, le risorse ma anche le criticità per supportare il corpo docente attraverso la messa a punto di strategie educative atte ad accompagnare questo delicato passaggio tra le due culture di riferimento.

Obiettivi

Il laboratorio e lo Sportello di Ascolto si propongono di costituire un gruppo di lavoro di docenti, in cui sia possibile collocare i minori ricongiunti e le loro fragilità scolastiche all'interno di un processo di trasformazione evolutivo e di ridefinizione della famiglia e della cultura di appartenenza. Obiettivo delle seguenti proposte sarà innescare un processo di sensibilizzazione sul tema del ricongiungimento familiare, osservando il fenomeno attraverso le molteplici dimensioni e mettendolo in relazione ai bisogni percepiti e impliciti di cui i minori diventano portavoce nel contesto scolastico, per istituire buone prassi al fine di intraprendere azioni di prevenzione. E' stato concordato con la Dirigente Scolastica di far **precedere cronologicamente al laboratorio la proposta di sportello di ascolto** per il corpo docente, in modo da entrare in contatto con l'osservatorio degli insegnanti delle criticità educative-relazionali dei minori stranieri ricongiunti sia nel caso siano esposti al

fenomeno di dispersione scolastica, sia nel caso in cui vi siano importanti problematiche sociali-familiari. Per questo motivo, è stato suggerito e proposto dai docenti referenti dei nuovi arrivati (prof. Musitano) e della dispersione scolastica (prof. Nicolini) di ipotizzare da Aprile lo sportello di ascolto per i docenti atto a comprendere ed intercettare più nello specifico situazioni di disagio conclamato per i casi eventualmente più complessi, per i quali si è concordato l'intervento con la cooperativa Comin dello Spazio Studio a Scuola. Tale sportello avrà l'obiettivo di orientare i docenti in modo che possano strutturare interventi di rete in raccordo con le famiglie e le agenzie del territorio. **Lo sportello di Ascolto per i docenti è propedeutico al Laboratorio** ed affinché sia efficace e possa garantire continuità nell'intervento si prevede l'adesione per un massimo di 16 insegnanti, di cui una parte saranno poi coinvolti ed intercettati per il ciclo di incontri del Laboratorio previsto da Settembre in poi.

Modalità di realizzazione

Lo **Sportello di Ascolto** per i docenti sarà previsto dal **10/4/2013 al 29/05/2013** e lavorerà in stretto contatto con gli educatori che seguiranno i ragazzi nello spazio compiti.

Il **laboratorio** sarà strutturato in **4 incontri collettivi** condotti da una psicologa e una mediatrice interculturale, con cadenza mensile a partire dal mese di Settembre in cui sarà possibile approfondire le tematiche sopra descritte ed inserirle all'interno dell'esperienza dei docenti. Verranno approfondite le dinamiche familiari all'interno del processo di ricongiungimento familiare e analizzate le diverse fasi che i minori affrontano all'interno del processo di riadattamento.

Tempi

Per quanto riguarda lo **Sportello di Ascolto** per i docenti saranno previsti gli incontri dalle **10.00 alle 14:00/14:30**, con spazi per gli insegnanti di 45 minuti ciascuno, per un totale di 4 incontri a mattinata, per garantire la sostenibilità dei colloqui. Gli incontri sono rivolti agli insegnanti interessati per un totale massimo di 16 docenti, in modo da garantire l'efficacia dell'intervento, ipotizzando per alcuni di loro un ulteriore colloquio di follow up sull'intervento. I colloqui saranno previsti nei seguenti giorni:

- 10/04/2013
- 24/04/2013
- 08/05/2013
- 15/05/2013
- 22/05/2013
- 29/05/2013

Il **Laboratorio** verrà strutturato in 4 incontri a cadenza mensile a partire da settembre 2013 della durata di 2 h ciascuno negli orari in cui i docenti possono essere disponibili, compatibilmente con le giornate di mercoledì e giovedì. Da calendarizzare con la Dirigente scolastica.

Destinatari

Lo **Spazio di Ascolto** è rivolto a **tutti i docenti**, di cui una parte confluirà poi nel lavoro di **Laboratorio che partirà a settembre**. Il Laboratorio sulle problematiche del Ricongiungimento Familiare sarà rivolto al personale docente, nello specifico alle figure dei coordinatori di classe, dei docenti di sostegno e delle figure strumentali nella Scuola come il referente della dispersione scolastica e il referente dei nuovi arrivati. Per un buon funzionamento del gruppo di lavoro si suggerisce un numero tra i 7 e i 10 componenti.

Spazio di ascolto per famiglie e minori stranieri

Presentazione

Una psicologa e una mediatrice presso la sede di Soleterre accolgono casi di preadolescenti e adolescenti stranieri e dove sia possibile anche i loro genitori, per accompagnarli ad affrontare le criticità incontrate nella scuola e negli altri ambiti di vita. Verrà data particolare importanza ai percorsi di ricongiungimento in condizioni di fragilità, dove si ripercorrerà il filo rosso della storia migratoria del gruppo familiare per accompagnare le aspettative di ogni membro e dare spazio a progetti autonomi diversi, con una particolare attenzione al minore, spesso coinvolto nel progetto migratorio senza esserne pienamente consapevole o addirittura non avendone la volontà, elemento di criticità che spesso poi ha conseguenze sul progetto scolastico e di integrazione sul nuovo territorio.

La psicologa si rende inoltre disponibile a collaborare con l'eventuale psicologa della scuola, nel caso se ne individui l'opportunità.

Destinatari

Genitori e minori stranieri che si trovano in una particolare condizione di vulnerabilità durante il periodo di ricongiungimento.

Tempi

I colloqui si tengono presso la sede di Soleterre il mercoledì e il giovedì previo appuntamento concordato con la mediatrice interculturale